



Camera di Commercio  
Napoli

## **DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N. 49 DEL 17/02/2015**

Oggetto: Rinvio delle operazioni di controllo sulle dichiarazioni rese dalle organizzazioni ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Napoli 2015-2010

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10;

visto il Decreto Legislativo n.165/01, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 giugno 2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato Segretario Generale della CCIAA di Napoli;

Premesso che con Determinazione Presidenziale n.26 del 30.12.2014 sono state avviate le procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale della CCIAA di Napoli per il quinquennio 2015-2020;

Rilevato che l'art.1 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 indica il segretario generale della camera di commercio quale responsabile del procedimento, il quale può, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, individuare il responsabile del procedimento per le fasi procedurali attribuite alla competenza della camera di commercio stessa;

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 161 del 15.12.2014 con la quale è stato adottato un apposito disciplinare di procedura formalizzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 3, comma 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati e per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni rese dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale;

Considerato che con nota PEC del 23/01/2015 per conto dell'A.I.C.A.S.T. Imprese Italia Nazionale – Associazione Industria, Commercio, Artigianato, Servizi e Turismo e dell'A.I.C.A.S.T. – Associazione Provinciale Industria, Commercio, Artigianato, Servizi e Turismo, è stato notificato all'Ente camerale ricorso al TAR regionale Lazio, contraddistinto al n. ROMA R.G.



Camera di Commercio  
Napoli

281/2015 Sez. III – TER, avverso alla Determinazione Presidenziale n.26 del 30.12.2014 con la quale sono state avviate le procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale per il quinquennio 2015-2020, del connesso Avviso allegato alla Determina anzidetta e di ogni altro atto e o provvedimento preordinato, connesso, collegato e consequenziale, ivi compresi la Delibera di Giunta n. 161 del 15.12.2014, recante disciplinare di procedura formalizzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 3, comma 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati e per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni rese dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale, la nota Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) n.39517 del 7 marzo 2014 e la nota N.0211086 del 27 novembre 2014 MISE di risposta all'istanza AICAST;

Considerato che il Presidente del TAR regione Lazio Sezione Terza – TER ha stabilito la trattazione dell'istanza cautelare nella Camera di Consiglio del 05 febbraio 2015;

Considerato che con nota del 09 febbraio 2015 n. prot. 3695 il legale dell'Ente camerale, costituitosi in giudizio il giorno 05 febbraio 2015 su specifico incarico fiduciario, ha trasmesso alla CCIAA di Napoli l'Ordinanza Istruttoria del TAR n.588/2015 la quale ha stabilito il rinvio della trattazione della domanda cautelare alla CdiC del 19/02/2015, disponendo, tra l'altro, che il MISE si costituisca in giudizio nel termine di giorni 5 dalla comunicazione dell'Ordinanza;

Considerato che nella predetta nota del 09 febbraio 2015 il legale dell'Ente camerale, in considerazione dell'imminente fissazione della CdiC, ha suggerito di sospendere le operazioni di apertura delle istanze pervenute previste dal DM n.156/2011 in attesa di conoscere le determinazioni dell'Organo adito;

Considerato che il termine fissato dall'Avviso di cui alla Determinazione Presidenziale n.26 del 30.12.2014 è scaduto in data 9 febbraio 2015 alle ore 15.00;

Ritenuto opportuno, pertanto, rinviare le operazioni di controllo, mediante apertura delle istanze pervenute, delle dichiarazioni presentate dalle organizzazioni ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Napoli, fino al momento di avvenuta conoscenza dell'esito del ricorso più volte citato;

Ritenuto, altresì, opportuno notificare il MISE e la Regione Campania, quali organi vigilanti a vario livello dell'Ente Camerale, la Regione Campania anche in qualità di soggetto recettizio delle informazioni previste dal DM n.156/2011 in merito alla specifica procedura di rinnovo del Consiglio camerale, nonché l'Unioncamere Nazionale in qualità di struttura di rappresentanza del mondo camerale;



Camera di Commercio  
Napoli

Valutata la specifica istruttoria del Dirigente dell'area Affari Generali e programmazione della CCIAA di Napoli, dott. Roberto Parisio

### **DETERMINA**

- Di rinviare l'avvio delle operazioni di controllo, previste dal DM n.156/2011, delle dichiarazioni pervenute dalle organizzazioni destinatarie della Determinazione Presidenziale n.26 del 30.12.2014 e della Deliberazione di Giunta n. 161 del 15.12.2014, provvedimenti con i quali sono stati avviate le procedure per la ricostituzione del Consiglio camerale per il quinquennio 2015-2020 ed è stato adottato un apposito disciplinare di procedura formalizzata, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 3, comma 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati e per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni rese dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale;
- Di stabilire che il rinvio delle operazioni di controllo, mediante apertura delle istanze pervenute, sia disposto fino al momento di avvenuta conoscenza dell'esito del ricorso più volte citato;
- Di notificare il presente provvedimento al MISE, alla Regione Campania ed all' Unioncamere Nazionale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. Mario Esti**